



# Tra Piave e Montello

Foglio di informazione del Gruppo di  
Crocetta del Montello - Sezione di Treviso

Gemellato con il Gruppo di Rauscedo (PN) dal 19 settembre 1982

A.N.A. Gruppo di  
Crocetta del Montello  
Fondato l'8 marzo 1931

Anno XV, Numero I  
Marzo 2013 - Numero 61

## Un impegno per il 2013

Com'è andato il tesseramento lo illustriamo in dettaglio nell'interno. Sta di fatto che anche quest'anno, come ormai da alcuni anni, i soci sono in diminuzione, sia gli alpini che gli aggregati. Ma mentre per gli aggregati non ci stracciamo le vesti perché, a parte lo "zoccolo duro" di quelli che davvero hanno a cuore la nostra associazione, partecipano e sostengono le nostre attività, altri evidentemente hanno aderito sulla spinta emotiva dovuta al gradimento di questa o di quella manifestazione, ci preoccupa un po' il calo degli alpini. Calo che è avvenuto non soltanto perché qualcuno ha raggiunto il Paradiso di Cantore.

E, seppure coscienti del grave momento in cui si sta' dibattendo l'economia nazionale (e non solo), crediamo che non siano neppure ragioni strettamente economiche a determinare il distacco di qualche socio anche se dopo diverso tempo abbiamo aumentato il costo del bollino per i motivi ripetutamente spiegati nei precedenti numeri del giornalino.

Qualcuno certamente ha qualche difficoltà e ne siamo perfettamente coscienti e a queste persone siamo anche vicini, ci è però difficile capire chi si dimette motivando il fatto che, poiché non partecipa attivamente (cosa che nessuno gli impedisce), trova inutile pagare il bollino. Ed è ovvio, come spesso accade, senza voler fare i conti in tasca a nessuno, mi si perdoni l'impertinenza, che quasi sempre chi offre queste giustificazioni non ha problemi di tipo economico.

E qui veniamo all'impegno per il 2013.

Sappiamo bene, lo abbiamo più volte detto e scritto che sono ancora molti gli alpini "dormienti", quelli cioè che pur avendo prestato servizio militare nelle truppe alpine non sono soci. Ognuno di noi ne conosce qualcuno. Impegniamoci quindi a contattare questi amici e cerchiamo di convincerli ad aderire all'A.N.A. anche se non sono in grado, non hanno tempo e non hanno voglia di impegnarsi molto direttamente, ma spiegandogli che in questo modo contribuiranno a sostenere le molte, moltissime attività che la nostra associazione dedica "agli altri", alle molte manifestazioni di solidarietà che realizza ma anche alla memoria, al ricordo di ciò che è stato e che, pur associazione d'arma, lavoriamo perché mai più debba accadere. Ricordiamolo anche a chi si è dimesso...

### Sommario:

Calano i soci...	2
Il tesseramento...	2
Cosa significano i numeri del bilancio	3
Piacenza, 10-13 maggio	4
Assemblea annuale dei delegati	4
Tre giorni in Piemonte	5
...e uno ad Aquileia e Grado	5
Storia degli Alpini Il Mulo Scodella	6
La gara di briscola	7
La Messa di Natale	7
Come eravamo...	8
Ci vediamo...	8
Lutti	8



*Il Consiglio Direttivo*

**AUGURA**

**BUONA PASQUA**

L'Assemblea del Soci

## Calano i soci e la partecipazione

Dobbiamo sollecitare gli Alpini "dormienti"

Precisa, puntuale e dettagliata la relazione del Capogruppo all'annuale assemblea dei soci svoltasi il 16 dicembre scorso nella Casa degli Alpini, che ha informato i presenti sulle varie iniziative del 2012, sulle quali spiccano, per importanza e consistenza, la presenza del Gruppo nelle scuole Primaria, con i vari incontri con gli alunni, e Secondaria di primo grado con l'escursione sul Monte Grappa, nonché la regolare presenza del gruppo di animazione a Villa Belvedere dove due volte al mese un "coro" spontaneo formato da soci alpini e aggregati e alcuni simpatizzanti, maschi e femmine, tiene compagnia agli Ospiti della Casa di riposo.

Ma nell'anno scorso non sono come sempre mancate le collaborazioni con la Parrocchia ed altre associazioni che raccolgono fondi a favore della ricerca contro malattie rare e gravi, come non sono mancati i momenti di festa sia del Gruppo che fuori con gite e altre attività.

Il Gruppo, insomma, è vivo e vegeto.

È peraltro da rimarcare che il grave momento attraversato dall'economia generale ha coinvolto anche il nostro Gruppo che ha visto un notevole calo di partecipazione ai ranci e alle gite, momenti nei quali si raccoglie l'"ossigeno" necessario poi a finanziare altre iniziative quali, appunto, quelle rivolte al mondo scolastico.

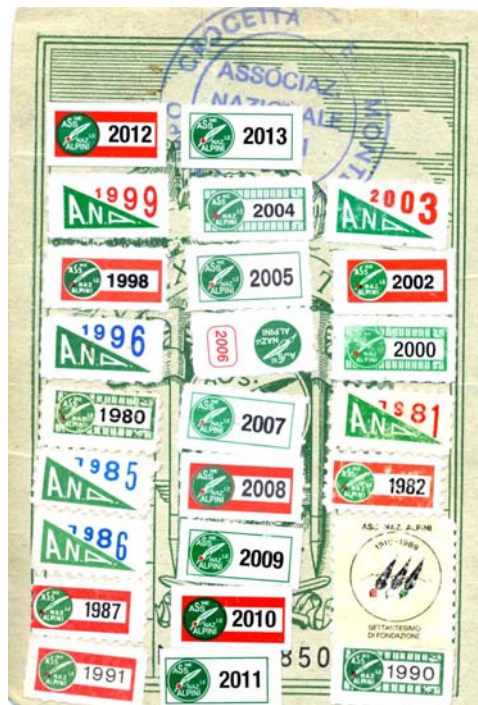
Ecco quindi che dall'Assemblea esce un accorato appello a tutti i Soci, siano essi alpini che aggregati, a partecipare con maggiore frequenza alle attività che il Gruppo organizza, ed inoltre a sollecitare quanti hanno fatto il servizio militare con la penna nera ad aderire all'associazione. Per quanto riguarda gli aggregati, ri-

teniamo invece che siano loro, gli interessati a chiedere di aderire qualora sentano davvero simpatia e desiderio di condividere i principi e le tradizioni degli alpini. Ci aspetta un altro anno di duro lavoro e, come sempre, dobbiamo essere

pronti ad affrontare gli impegni e gli appuntamenti che ci siamo dati, contando molto sulla collaborazione di tanti soci.

Le soddisfazioni non mancheranno, a partire dalla nostra bella ed accogliente sede che è sempre aperta e aspetta visite da parte di tutti. Infine, come sempre, pubblichiamo i dati finali del bilancio con l'avvertenza che ogni socio interessato potrà prenderne visione facendone espressa richiesta al Segretario del Gruppo.

Arrivederci a tutti.



### Il tesseramento è andato così...

Ed eccoci al resoconto del tesseramento per il 2013, da pochi giorni concluso, ma sempre aperto per chi volesse aderire al nostro Gruppo.

Nel 2012 abbiamo perso cinque soci alpini, tre dei quali saliti nel Paradiso di Cantore; ricordiamoli: **Bruno Binotto**, classe 1927, **Raffaele Tonello**, classe 1915 e **Ado Zandonà**, classe 1929. Un alpino ha trasferito la propria residenza e uno ha scelto di non continuare a pagare il bollino.

Per quanto riguarda gli aggregati, cinque sono quelli che hanno deciso di lasciare l'associazione.

Sul fronte delle nuove adesioni registriamo un nuovo socio alpino **Gian Pietro Gallina** di Montebelluna e un nuovo socio Aggregato **Davide Campagnola**, figlio del Socio Alpino Daniele, che ha chiesto di far parte anche della Protezione Civile dell'A.N.A. Ai nuovi soci il nostro benvenuto.

Detto questo, alla chiusura del tesseramento 2013, i soci in regola sono: Soci Alpini 151 e Soci Aggregati 37.

Il numero dei soci, per concludere, è in calo dal 2007.

Diamo alcune informazioni aggiuntive per meglio capire

## Cosa significano i numeri dei bilancio

Come finanziamo tutte le nostre attività e iniziative

Poiché anche nell'ultima assemblea che si è tenuta come accade ormai da qualche anno a metà dicembre, abbiamo presentato il bilancio che non era però definitivo, diamo ora il resoconto finale, pur senza scendere, per ovvii motivi di spazio, nel dettaglio.

Il quadro delle cifre finali lo si può vedere qui a fianco, dove risulta una gestione pressoché a pareggio, con un modesto avanzo di esercizio di poco meno di 500,00 euro.

Sulla gestione si può dire questo.

Le entrate, dedotti oltre quattromila euro derivanti dal tesseramento, che sono poi stati interamente "girati" alla Sezione e alla sede nazionale, e dei quali non è rimasto in cassa neppure un centesimo, derivano interamente dall'"ossigeno" proveniente dalle varie attività che organizziamo nel corso dell'anno, quali gli incontri in baita della domenica e del giovedì, la gita, il rancio e qualche piccolo contributo.

Sono queste le entrate che ci consentono di fare la manutenzione ordinaria della Casa degli Alpini per mantenerla sempre bella e accogliente, sostenere i relativi canoni e tasse, acquistare qualche attrezzatura e finanziare le attività con la scuola, la casa di riposo ed altre.

Diamo qualche cifra: abbiamo rinnovato l'illuminazione interna, per un maggiore risparmio energetico, con una spesa di 755,00; acquistato un gazebo di ml 6x3 per € 1.150,00; un mobile per € 490,00; spese telefoniche (cellulare, allarme, ecc.) € 370,00; Enel € 855,00; gasolio per riscaldamento € 480,00; tassa asporto rifiuti € 400,00; acqua € 251,00; bombole gas € 300. Abbiamo inviato un contributo proterremotati dell'Emilia € 1.100,00; attività con le scuole € 700,00 circa; attività di animazione a Villa Belvedere € 300,00 circa. Poi un contributo alla parrocchia il 1° maggio, all'ANLAIDS, all'AIDO e tante altre piccole cose. Non dimentichiamo questo giornalino che nell'anno costa 800,00 euro.

Tutte queste attività sono possibili grazie al sostegno di quanti partecipano alle nostre manifestazioni e ai contributi di qualche amico, socio o non, che apprezza quanto facciamo.

È per questa ragione che su queste pagine, ma anche tante volte personalmente a voce invitiamo i Soci ad essere maggiormente presenti alle nostre iniziative, comprese quelle enogastronomiche che di tanto in tanto si svolgono un baita, in particolare il giovedì sera, quando, con la

Voce	Importo
Totale entrate	18.284,54
Totale uscite	17.756,92
Avanzo di esercizio	491,62
Fondo cassa al 31 dicembre 2012	1.723,22
Fondo banca al 31 dicembre 2012	3.499,42
Attività al 31 dicembre 2012	5.222,64

collaborazione di qualche socio, facciamo sempre una pastasciutta o qualcos'altro; per l'ossigeno, ma anche e soprattutto per stare un po' assieme. Poi come si sa, queste serate finiscono con una accanita partita a carte o quattro chiacchiere, a volte guardando un po' la TV.

Tornando al bilancio, ricordiamo ancora che avesse la curiosità di conoscerne qualche maggiore dettaglio, può rivolgersi al Segretario e chiedere un appuntamento per la visione della documentazione.

### POSSIEDI UNA E-MAIL E/O UN CELLULARE?

Se possiedi una e-mail in casa, ufficio o altro, dove puoi ricevere comunicazioni, faccela conoscere; ci aiuterai a tenerti meglio informato sulle attività e sulle eventuali modifiche del programma che ti abbiamo inviato con il giornalino di dicembre.

Per comunicarcela è molto semplice, basta inviare una e-mail a:

**[gruppo@alpinicrocetta.it](mailto:gruppo@alpinicrocetta.it)**

Come sai la posta elettronica è un mezzo moderno, semplice, "risparmioso" e molto veloce per comunicare e, nell'intento di mantenere maggiori contatti con i nostri soci, vorremmo utilizzarlo anche noi.

Stesso discorso se possiedi un telefono cellulare; può capitare che sia pratico inviarti un SMS per qualche comunicazione.

Manda un SMS al **338 8315775**.

Grazie per la collaborazione.



È tempo di prepararci per l'Adunata Nazionale

## Piacenza, 10-13 maggio

Tre giorni di festa alpina



Come da tempo ormai noto, si svolgerà a Piacenza la prossima adunata nazionale, esattamente nei giorni 11 e 12 maggio. Il nostro Gruppo, così si è deciso, andrà in trasferta per tre giorni, partendo venerdì 10 mattina e rientrando nella serata di domenica, con partenza dopo la sfilata.

Come sempre saremo probabilmente alloggiati in una palestra scolastica, anche se al momento di andare in stampa non ci è ancora stato comunicato esattamente dove.

Il Gruppo organizzerà, come consuetudine i ranci e le prime colazioni ad esclusione della cena di sabato.

Il costo, comprensivo del viaggio, il corrispettivo per l'alloggio e i pasti è di € 140,00, medaglia dell'adunata compresa.

Poiché è URGENTE prenotare i mezzi di trasporto, chi è interessato a prendere parte alla trasferta è invitato a dare la propria adesione con estrema sollecitudine versando l'acconto di € 50,00.

I dettagli del viaggio, compresi gli orari di partenza e rientro, saranno forniti appena definiti.

A Villa Benzi a Caerano San Marco

## Assemblea annuale dei Delegati

Presentata la relazione del Presidente, il bilancio e le varie relazioni

Si è svolta domenica 3 marzo, presso l'Auditorium di Villa Benzi a Caerano San Marco, l'annuale Assemblea dei delegati, ovvero dei rappresentanti di tutti i Gruppi della Sezione.



Il Presidente Raffaele Panno (nella foto accanto) ha presentato la sua prima relazione morale alla quale è seguita quella dell'amministratore che ha illustrato i bilanci, consuntivo per il 2012 e preventivo per il 2013. Tutti i documenti sono stati approvati alla quasi unanimità.

Sono poi state presentate le relazioni delle varie aree (Fameja Alpina, Protezione Civile, Attività Sportive, Centro Studi, Bosco Penne Mozze e Parole attorno al fuoco) che hanno illustrato le varie attività svolte nel corso del 2012.

Presente all'Assemblea il Vice Presidente Nazionale Nino Geronazzo che ha relazionato sulle adunate nazionali di qui al 2018, periodo nel quale sarà celebrato il centenario della vittoria nella Grande Guerra. Treviso ha presentato la propria candidatura per il 2017, mentre altre

città del Veneto hanno presentato o presenteranno candidature per gli altri anni (Vittorio Veneto, Trento, Vicenza, Udine e forse altre ancora) e anche per lo stesso 2017. Si vedrà.

Per quanto attiene Piacenza tutto sta procedendo celermente e nei prossimi giorni, dopo l'assegnazione delle aree campeggio saranno assegnati gli alloggi collettivi (che aspettiamo).

### Gli ORARI della BAITA

**Domenica, dalle 10 alle 12,15**  
**Giovedì, dalle 19,30 alle...**

L'orario di chiusura del giovedì dipende soprattutto dalle *visite*, ma non oltre le 24,00.

Tutti i giovedì sera in baita si può mangiare un boccone in compagnia (pastasciutta e/o qualcosa'altro); possono partecipare tutti, soci e familiari (nel limite dello spazio disponibile), a condizione di essere presenti alle 20,00 oppure che si avvisi telefonando al 338.8315775.

La serata può proseguire con una partita a carte, una chiacchierata o... Vi aspettiamo!

Le nostre gite

## Tre giorni in Piemonte 28-30 giugno

Speriamo in una numerosa partecipazione

Ormai da qualche anno, fatta eccezione per il 2012 quando siamo stati a Roma per quattro giorni in occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno e con una partecipazione limitata, organizziamo un viaggetto di tre giorni da qualche parte dell'Italia; occasione per conoscere meglio il nostro Paese, ma anche per stare insieme e divertirci un po'.

La mèta individuata per quest'anno è il Piemonte, regione importante per la storia d'Italia oltre che dal punto di vista enogastronomico (che non va mai sottovalutato!).

Il viaggio si svolgerà dal 28 al 30 giugno (venerdì, sabato e domenica) secondo il seguente programma di massima:

1° giorno: partenza alle ore 6,30 - fermata per spuntino - pranzo al sacco - pomeriggio ad Alba con visita guidata al centro storico - Escursione nelle terre del Barbaresco con tappa nel caratteristico centro e sosta all'enoteca del Barbaresco; sistemazione in hotel, cena e pernottamento;

2° giorno: prima colazione in hotel - visita guidata alla città di Cuneo - pranzo delle tradizioni con menù a base di piatti e vini tipici locali - pomeriggio visita all'Abbazia di Steffarda - Saluzzo - rientro in hotel, cena e pernottamento;

3° giorno: visita guidata alla Città di Asti e le colline del Monferrato - visita ad una cantina con degustazioni - pranzo del Buonricordo con menù a base di piatti e vini tipici locali DOC e brindisi di congedo - partenza per il rientro previsto in tarda serata.

E' prevista la sistemazione in hotel 3 stelle. La quota individuale è di € 330,00 per soci e familiari e € 340,00 per i non soci; supplemento camera singola € 50,00.

Il programma dettagliato è disponibile chiamando il 338.7264910 oppure 338.8315775

Gli interessati sono invitati a dare la loro adesione con la massima sollecitudine e comunque entro il 24 marzo versando l'acconto di € 100,00 a persona.

Il prezzo si intende per un minimo di 40 persone.

Fa leggere il notiziario a qualche amico che ha prestato servizio militare negli Alpini o nell'Artiglieria da Montagna e che non è Socio e convincilo ad aderire alla nostra Associazione.



Il centro di Alba

### ...e uno ad Aquileia e Grado il 22 settembre

Poi invece, per la gita di un giorno, che non deve comportare distanze troppo lunghe da costringere a troppe ore di pullman, la scelta per quest'anno sarebbe caduta sulle belle località di Aquileia e Grado, nel vicino Friuli, salvo che possano nei prossimi mesi, visto che il tempo non manca, proposte alternative.

Daremo comunque per tempo indicazioni più precise sulle località, data e ovviamente i prezzi e tutto il resto.

### Proverbi del Veneto

*Guardarsi dal vento e dai frati che lasciano il convento*

*L'inverno è il boia dei vecchi, il purgatorio dei bambini e l'inferno dei poveri*

*Marzo ha comprato la pelliccia a sua madre e tre giorni dopo l'ha venduta*

Storia e leggenda degli Alpini

## Il mulo Scodella di Antonio Pirini

da "Muli e alpini" - Nordpress Edizioni - Chiari

Si chiamava Scodella ed era un muletto famoso non soltanto tra gli alpini del IV Reggimento ma anche al comando di Divisione. Sempre calmo, sempre paziente, sempre infaticabile, Scodella aveva fatto tutta la Grande Guerra, dal primo fino all'ultimo giorno. Mobilitato nell'aprile del '15, Scodella era stato mandato verso Pederobba. Le granate sul Tomba l'avevano dapprima spaventato, poi si è anche lui abituato a dormire, come un vero alpino, tra gli scoppi delle bombarde o sotto gli acquazzoni più violenti. Alla sua coda s'erano attaccati tutti, persino il generale Cantore. E Scodella aveva tirato su per le mulattiere più aspre i suoi soldati. A volte, è vero, qualche conducente lo aveva caricato troppo: una mitragliatrice pesante, alcune cassette di munizioni, un sacco pieno di scatolette di carne. Scodella, allora, si ribellava: si sedeva sulle zampe posteriori e non andava più avanti. «El xe vecio, oramai» dicevano gli alpini. Ma Scodella vecchio non era, e tanto meno stupido. Doveva anche lui lavorare, ma non fino al limite delle proprie forze. La guerra, è vero, è una cosa scomoda, ma non per questo egli doveva sgobbare come tre muli messi assieme.

Una volta Scodella dimostrò di essere non solo un mulo eroico. L'alpino che lo conduce-

va, tenendolo per le briglie, venne colpito in fronte da una pallottola sparata da un invisibile cecchino. Scodella, vedendo cadere l'alpino, pensò di tornare precipitosamente indietro e scendere verso la valle. Solo là avrebbe potuto mettersi al riparo. Poi, invece, capì che il suo dovere era un altro: doveva andare avanti e portare su, verso la vetta, le munizioni. Incurante del pericolo seguì il viaggio. Quando giunse sul luogo di destinazione, aspettò che qualcuno lo scaricasse. Poi, come un fulmine scappò verso la valle, non senza fermarsi ogni tanto per guardare i soldati, quasi volesse dire: «Seguitemi». Venne ritrovato, a sera ormai inoltrata, ritto e immobile accanto al suo conducente morto. Fu lo stesso generale Tarditi a decorarlo di croce di guerra, verso la fine del '18. Quando giunse l'armistizio, anche Scodella venne «smobilitato»; tornò allora con il suo reparto a Torino e ricominciarono la vita monotona di caserma, le solite corvées, le solite esercitazioni. Un giorno Scodella si vide portare in un posto strano, lungo il Po. Era un camerone immenso, pieno di statue e gesso. Scodella capì di essere stato scelto per qualche altro incarico, ma ci volle molto tempo prima che egli si rendesse conto di che cosa avrebbe dovuto fare: si trovava nello studio dello scultore Pietro Canonica, un artista celebre che aveva scolpito le sembianze di re e principi, di regine e principesse. Da allora Scodella fu il più paziente modello che Canonica abbia mai avuto. L'alpino che lo aveva portato dallo scultore aveva detto: «È un mulo che parla». Canonica dovette dargli ragione, perché ogni volta che Scodella se ne andava, lanciava un raglio simpaticissimo. Così Canonica fece il ritratto a Scodella e gli mise accanto un inseparabile alpino. E il monumento esiste ancora, a Biella. Poi Canonica volle fare un altro muletto per sé. Cambiò la bardatura a Scodella, mise sul basto un affusto di cannoncino da 75, e ritrasse il mulo con un'espressione allegra e scanzonata. Canonica tenne per sé il monumento. finché un giorno, nel '37, non si decise a farne dono alla città di Roma. Il ritratto di Scodella è



Il monumento a Scudela che si trova a Villa Borghese a Roma



attualmente a Villa Borghese, proprio di fronte alla «Fortezzuola», la villa dove abita il Canonica. Visitato ogni giorno da decine di persone, Scodella viene fotografato da tutti i lati. Né tra i suoi visitatori mancano i soldati. Quando a Roma ci fu l'dunata degli alpini, Scodella conobbe la sua gran giornata. Vennero tutti a vederlo ai piedi del monumento si organizzarono cori e discussioni. Un alpino volle persino offrirgli da bere e forse Scodella (che è tenuto fermo sul basamento soltanto da tre grossi «chiodi») sarebbe ruzzolato giù se lo scultore Canonica, che vegliava costantemente su di lui, non fosse uscito fuori a precipizio dalla sua abitazione a gridare, in dialetto piemontese: «Lassè ste scudela.»

Otto le coppie partecipanti

## Gara di briscola

Finale con pastasciutta

Si è svolta venerdì 16 novembre la programmata gara sociale di briscola alla quale hanno partecipato otto coppie che si sono date battaglia fino all'ultimo punto.

È risultata vincitrice la coppia formata dall'alpino **Giorgio Fornasier** e dal socio aggregato **Stefano Piccolo**, mentre si è aggiudicata il secondo posto la coppia formata dagli alpini **Aldo Menilli** e **Giuseppe Mazzocato**.

Al termine della gara, come previsto, una abbondante spaghettonata all'amatriciana ha concluso la serata.

Questo numero del giornalino è realizzato con il contributo di



NIMA di NICOLETTI € C. s.n.c.  
Via E. Fermi 32 - 31033 Montebelluna (TV)  
TORNITURA E FRESATURA C.N.C.  
ATTREZZATURA - RETTIFICA

## DOPO MESSA DI MEZZANOTTE DI NATALE... IL RISTORO

Come tradizione impone ormai da tantissimo tempo, anche in occasione dello scorso Natale, dopo la S. Messa di mezzanotte (che a dire il vero è stata anticipata alle 22,30 ed è terminata prima della mezzanotte), abbiamo voluto offrire un piccolo ristoro ai partecipanti ai rito religioso, creando così anche l'occasione per un simpatico scambio di auguri.



Sono infatti state molte le persone che hanno accolto l'invito, come al solito "pubblicizzato" da Don Paolo, e che si sono recate nel salone dell'ex cinema parrocchiale nel quale sono stati recentemente effettuati lavori di messa a norma degli impianti e degli accessi con la creazione di nuovi e funzionali servizi igienici accessibili anche a persone con problemi di mobilità.

I partecipanti hanno gremito il salone e apprezzato sia il vin brûlé che la cioccolata accompagnati da panettone e pandoro. Scambio di auguri e... buona notte.

## Aforismi

Se un uomo non fa nuove amicizie via via che avanza nella vita, presto si troverà solo. Un uomo deve tenere la sua amicizia in continua riparazione.

*Johnson*

La vera amicizia arriva quando il silenzio tra due persone è confortevole.

*Allen*

**A.N.A. Gruppo di Crocetta del Montello**  
Fondato l'8 marzo 1931

Via Piave, 21/b  
31035 Crocetta del Montello (TV)  
Orari apertura sede:  
Domenica: dalle ore 10 alle 12,15  
Giovedì: dalle ore 19,30 alle 23,30

**Tel. cell. Gruppo: 338.8315775**

**Cell. Capogruppo 338.7264910**

e-mail capogruppo: [gruppo@alpinicrocetta.it](mailto:gruppo@alpinicrocetta.it)

e-mail segreteria: [info@alpinicrocetta.it](mailto:info@alpinicrocetta.it)



**Associazione Nazionale Alpini**

Siamo su internet  
**[www.alpinicrocetta.it](http://www.alpinicrocetta.it)**

REALIZZATO E DUPLICATO IN PROPRIO  
PRESSO LA SEDE SOCIALE  
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE  
SOLO AI SOCI DEL GRUPPO

## Ci vediamo...

**Venerdì 12 aprile:** in baita gara sociale di scopa all'asso

**Domenica 21 aprile:** festa sociale con rancio presso il nuovo pattinodromo

**Mercoledì 25 aprile:** Manifestazione comunale per la celebrazione dell'anniversario della Liberazione

**Mercoledì 1° maggio:** in collaborazione con la Parrocchia pellegrinaggio alla Rocca di Cornuda con pic-nic (tempo permettendo)

**Domenica 16 giugno:** raduno interregionale a Schio (VI)

**28-30 giugno:** gita di tre giorni in Piemonte. Dare l'adesione con urgenza.



**PARTECIPA!**

## Come eravamo...



*Antonio Martin, 1942-2003*

## LUTTI

Il 21 novembre scorso, ad un mese esatto dal suo novantasettesimo compleanno di cui abbiamo dato notizia lo scorso numero, è andato avanti l'Alpino **Raffaele Tonello**, classe 1915, decano del nostro Gruppo.

Rinnoviamo le condoglianze a nome di tutti i Soci alla moglie, la Signora **Irene**, ai figli **Luciano**, **Franco**, **Bruna e Carmen** e a tutti i nipoti.



*Ringraziamo la Famiglia Tonello per il contributo offerto in memoria di Raffaele*



L'8 febbraio, dopo lunga malattia, si è spento il Socio Alpino **Ferdinando Bolzonello** classe 1942.

Alla moglie, Signora **Oliva**, al figlio **Ennio**, alla figlia **Stefania** e a tutti i familiari e parenti rinnoviamo le nostre condoglianze a nome di tutti i soci del Gruppo del quale è stato per tantissimi anni uno degli animatori e sostenitori.



*Ringraziamo la Famiglia Bolzonello per il generoso contributo offerto in memoria di Ferdinando*